

Roccaporena



L'appuntamento clou della gara è previsto, quindi, per domenica mattina quando, a partire dalle ore 10:00, gli sfidanti dovranno eseguire un percorso a tempo con penalità, eseguendo giochi di abilità, velocità e di doma dei cavalli.

Il torneo cerca di riprodurre quelle che erano le reali difficoltà dinanzi alle quali si trovavano gli antichi cavalieri medievali che, cercando di evitare ostacoli e pericoli, si cimentavano in una quotidiana prova di abilità. Ecco dunque apparire, lungo il percorso che dovranno affrontare i cavalieri, guadi, ponti, cancelli, labirinti, fiumi, passaggi segreti e lance avversarie tra le quali destreggiarsi.

All'interno della manifestazione, ampio spazio verrà dedicato agli equipaggi che arriveranno in autocaravan per partecipare all'evento.

In concomitanza con il Trofeo sarà, infatti, inaugurata a Cascia la nuova area di sosta attrezzata per autocaravan, con oltre 30 posti a disposizione.

La Proloco Cascia-Roccaporena vuole festeggiare con un **Raduno camperisti organizzato dalla stessa e patrocinato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.**

La partecipazione all'evento è un'ottima occasione per ritemprare il corpo e lo spirito sulle montagne

di Cascia e della Valnerina, lontano dal caldo e dalla confusione della città.

La notorietà di Cascia è legata principalmente a S. Rita, santa monaca agostiniana, nata nel 1381 a Roccaporena, beatificata da Urbano VIII nel 1628 e santificata nel 1900 da Leone XIII.

Roccaporena, sede di un antichissimo insediamento come testimoniato dai ritrovamenti archeologici scoperti nell'area, giace in un punto di passaggio obbligato tra la valle del Corno e quella del Tisino, qui si possono visitare i luoghi più legati alla devozione ritiana: il roseto, lo scoglio sacro, la casa natale e la chiesa maritale.



Cascia (festa di S. Antonio protettore degli animali)